



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Premessa

Il presente Regolamento si riferisce al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria - Classe LM-46 - che afferisce al Dipartimento di Scienze Biomediche Chirurgiche ed Odontoiatriche che ne assume il ruolo di Referente Principale ed al Dipartimento di Scienze della Salute che ne assume il ruolo di Referente Associato.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dalle linee guida definite con D.M. 26 luglio 2007, n. 386, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria coerentemente con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe LM-46 di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce, e secondo le norme generali contenute nel Regolamento del Dipartimento di Scienze Biomediche Chirurgiche ed Odontoiatriche al quale si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati specificatamente dal presente Regolamento.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del corso di laurea magistrale a ciclo unico

1. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria ha lo scopo di preparare, anche attraverso un significativo addestramento clinico-professionale, laureati in possesso di una solida cultura scientifica di base, e di tutte quelle competenze che nel rispetto di un approccio olistico ed empatico all'individuo consentano di pianificare ed effettuare procedure preventive, diagnostiche e terapeutiche nei confronti delle malattie oro-dento-parodontali.

Il corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria sensibilizza i suoi laureati alla promozione dell'aggiornamento continuo e all'utilizzo di procedure cliniche basate sull'applicazione delle migliori prove di efficacia disponibili in letteratura.

2. Le discipline di base rappresentano il presupposto ad un appropriato sviluppo delle competenze mediche ed odontostomatologiche e sono basilari nella formazione di un operatore sanitario che ponga al centro della sua vocazione professionale la tutela della salute dell'essere umano. In particolare, il laureato è dotato:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico pratica necessarie, ai sensi della Direttiva 78/687/CEE, all'esercizio della professione odontoiatrica della metodologia e cultura essenziali per la pratica della formazione permanente, dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa, derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio globale ai problemi di salute orale della persona sana e malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che la circonda;

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, delle conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, e in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle

patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

3. Il profilo professionale richiede che il laureato sia in grado di:

- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità;
- apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi della pedagogia, della psicologia, della sociologia e dell'etica;
- conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche al fine di selezionare il farmaco più appropriato nel singolo paziente;
- conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;
- controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- analizzare la letteratura scientifica e valutarne i risultati nella prospettiva terapeutica;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;
- sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;
- approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;
- comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;
- fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;
- riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche;
- organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;
- approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della comunità multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva di una medicina centrata sul paziente.

Il laureato nel corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria dovrà, inoltre, avere maturato:

- la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici; dei principi dei processi biologici molecolari, delle scienze di base e

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità; le conoscenze di informatica applicata e di statistica in modo utile a farne strumenti di ricerca e di aggiornamento individuale; la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione;

- la consapevolezza degli obblighi giuridici, etici e deontologici della professione.

4. Ogni studente del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria durante il percorso degli studi deve maturare le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti di seguito esposti secondo lo schema dei descrittori europei.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria:

- possiede le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, istologia e fisiologia, della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi;

- conosce i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi della pedagogia, della psicologia, della sociologia e dell'etica sanitaria;

- conosce i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprende le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;

- conosce la scienza dei biomateriali per quanto attiene alla pratica dell'odontoiatria;

- conosce gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali.

Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocinio clinici. Le modalità di verifica sono quelle classiche del colloquio orale e/ o dell'elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria:

- è in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;

- è in grado d'individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;

- è in grado di controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;

- conosce ed applica la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);

- è in grado di organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio a banchi individuali e di attività di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione, la rielaborazione e presentazione di testi scientifici analizzati da individui o gruppi di studenti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria:

- possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico;
- è in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche;
- è in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente;
- è in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante letture di articoli scientifici. Specificamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio è l'elaborazione di un progetto, che può essere il progetto di tesi o un progetto scientifico, il quale culminerà in un elaborato autonomo provvisto di bibliografia.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria:

- possiede una conoscenza della lingua inglese di livello intermedio necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche;
- è in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente all'adozione di stili di vita corretti ed a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate in occasione del lavoro di tesi, che prevede relazioni mensili scritte o attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali da presentare al Relatore. Determinante a questo riguardo è la presentazione dell'elaborato di tesi, che avverrà attraverso strumenti multimediali davanti all'apposita commissione di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria deve aver sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia ed inoltre:

- possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare criticamente la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- è in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche ivi vigenti.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminari e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

5. Il corso si articola in sei anni. I primi due anni sono dedicati allo studio delle discipline di base, il terzo alla formazione a carattere interdisciplinare, il quarto ed il quinto sono dedicati all'acquisizione di competenze specifiche in campo odontostomatologico, mentre il sesto anno è prevalentemente dedicato ad attività di tirocinio professionalizzante.

Nel corso degli studi intensa è l'attività per esercitazioni assistite ai simulatori ed esercitazioni assistite clinico-pratiche direttamente su pazienti, sotto la supervisione di docenti tutor.

Art. 2 - Profili professionali e sbocchi occupazionali

La libera professione e l'inserimento nel Sistema Sanitario Nazionale - attività dirigenziali di I° e II° livello - rappresentano i principali sbocchi occupazionali del laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria.

Art. 3 - Accesso

1. Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria i candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore. L'organizzazione didattica del corso di studi prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, che verte su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della matematica, della fisica, della chimica e della biologia.

2. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99. Il numero di studenti ammissibili è definito annualmente con decreto del MIUR, tenendo conto del potenziale formativo dichiarato dai competenti organi dell'Ateneo in base alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per lo svolgimento delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on the Training of Dental Practitioners della Unione Europea e dell'Association for Dental Education in Europe. Per l'ammissione al corso di studio gli studenti devono superare secondo le modalità e la tempistica un test di ammissione indicato dal Miur e rese note attraverso il sito web dell'Ateneo. L'ammissione al corso, nei limiti dei posti disponibili, avverrà secondo l'ordine della graduatoria di merito risultante dal test.

Art. 4 - Organizzazione del corso di laurea magistrale

1. Il percorso formativo consta di dodici semestri durante i quali è prevista l'erogazione di sessanta crediti annuali per un totale di 360 crediti organizzati in lezioni frontali, attività formative a piccoli gruppi, esercitazioni, laboratori, attività seminariali, tirocinio pratico.

La frequenza alle lezioni ed alle attività di esercitazione e tirocinio è obbligatoria.

2. Nella programmazione dei corsi potranno essere utilizzate le seguenti tipologie di attività didattiche e formative:

a) *lezioni frontali*: trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi;

b) *seminari*: attività didattica con le stesse caratteristiche della lezione frontale, ma svolta contemporaneamente da più docenti con competenze diverse e come tale annotata nel registro delle lezioni di ciascuno di essi;

c) *attività precliniche, cliniche e di laboratorio*: forma di attività interattiva, indirizzata a un piccolo gruppo di studenti e coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e modelli comportamentali. L'apprendimento avviene mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche (precliniche) o durante la frequenza in reparti clinici, ambulatori, strutture territoriali, laboratori di ricerca. La funzione di tutore può essere affidata anche a personale non universitario di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico;

d) *pratica individuale di laboratorio- tesi*;

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

e) attività formative erogate utilizzando le metodologie di formazione a distanza (FAD).

Art. 5 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali di interesse del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria e i relativi settori scientifico-disciplinari di afferenza sono i seguenti.

SSD	Corso di insegnamento
BIO/09	Fisiologia
BIO/10	Biochimica Chimica e Propedeutica Biochimica
BIO/12	Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica
BIO/13	Biologia
BIO/14	Farmacologia
BIO/16	Anatomia Umana e dell'Apparato Stomatognatico
BIO/17	Istologia
FIS/07	Fisica
INF/01	Informatica
L-LIN/12	Inglese Scientifico
MED/01	Statistica Bibliometria e Tecniche di Ricerca delle Fonti
MED/04	Patologia Generale
MED/05	Patologia Clinica
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica
MED/08	Anatomia Patologica
MED/09	Medicina Interna
MED/18	Chirurgia Generale
MED/25	Psichiatria
MED/26	Neurologia
MED/28	Bibliometria e Tecniche di Ricerca delle Fonti Principi di Diagnosi Orale Materiali Dentari Odontoiatria Preventiva e di Comunità Introduzione alla Ricerca Clinica in Odontoiatria Odontoiatria Conservativa Chirurgia Orale Gnatologia Patologia Orale Tecnologie Protesiche Endodonzia Parodontologia Protesi Dentaria Ortodonzia Odontoiatria Infantile Clinica Odontostomatologica Ergonomia e Gestione in Odontostomatologia
MED/29	Chirurgia Maxillo-Facciale
MED/31	Otorinolaringoiatria
MED/35	Dermatologia

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

MED/36	Diagnostica per Immagini e Radioterapia
MED/38	Pediatria
MED/41	Anestesiologia e Trattamento dell'Emergenza
MED/42	Igiene Generale ed Applicata
MED/43	Medicina Legale ed Etica Professionale
MED/50	Igiene Dentale
M-FIL/02	Filosofia della Scienza e Medical Humanities
M-PED/03	Didattica e Pedagogia generale
M-PSI/01	Psicologia Generale
M-PSI/08	Psicologia Clinica
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale

Art.6 - Piano didattico

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa è definito come di seguito descritto:

Tipo logia *	CORSI DI INSEGNAMENTO	Crediti attività frontale	Crediti attività tirocinio professionale	Crediti totali	Esami
	I ANNO				
	C.I./1 - Scienze comportamentali e metodologia scientifica			16	1
A1	Psicologia generale (M-PSI/01)	4			
B5	Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03)	3			
A1	Statistica medica (MED/01)	4			
B5	Informatica (INF/01)	3			
C	Bibliometria e tecniche di ricerca delle fonti (MED/28)	1			
C	Bibliometria e tecniche di ricerca delle fonti (MED/01)	1			
A1	Biologia (BIO/13)	7		7	1
A2	Chimica e propedeutica biochimica (BIO/10)	6		6	1
A3	Istologia (BIO/17)	7		7	1
A3	Anatomia umana e dell'apparato stomatognatico (BIO/16)	9		9	1
A1	Fisica (FIS/07)	6		6	1
B5	Inglese scientifico (L-LIN/12)	6		6	1
	A scelta dello studente	3		3	
	TOTALE	60		60	7
	II ANNO				
	C.I./2 Principi di odontoiatria e materiali dentari I			15	1
B1	Principi di diagnosi orale (MED/28)	2			
B1	Materiali dentari (MED28)	3	1		

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

B1	Odontoiatria preventiva e di comunità (MED/28)	3	1		
B4	Igiene dentale (MED/50)	4	1		
	C.I./3 Biochimica e Biochimica clinica			8	1
A2	Biochimica (BIO/10)	6			
B3	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica (BIO/12)	1			
C	Biochimica clinica (BIO/12)	1			
A3	Fisiologia (BIO/09)	10		10	1
B2	Patologia generale (MED/04)	7		7	1
	C.I./4 Microbiologia ed igiene			13	1
B3	Microbiologia e microbiologia. clinica (MED/07)	6			
B4	Igiene generale ed applicata (MED/42)	7			
	C.I./5 Odontoiatria basata sulle prove di efficacia			5	1
C	Filosofia della scienza (M-FIL/02)	1			
C	Statistica medica (MED/01)	2			
C	Introduzione alla ricerca clinica in odontoiatria (MED/28)	1			
C	Introduzione alla ricerca clinica in odontoiatria (MED/28)	1			
	A Scelta dello Studente	2		2	
	TOTALE	57	3	60	6
III ANNO					
	C.I./6 Principi di odontoiatria e materiali dentari II			15	1
B1	Principi di diagnosi orale (MED/28)	3	1		
B1	Materiali dentari (MED/28)	2	1		
B1	Odontoiatria conservativa (MED/28)	5	3		
	C.I./7 Scienze mediche I			15	1
B2	Medicina interna (MED 09)	6	2		
B2	Patologia clinica (MED 05)	2	1		
C	Dermatologia (MED 35)	1			
B2	Pediatria (MED/38)	1	1		
C	Psicologia clinica (M-PSI/08)	1			
B2	Anatomia patologica (MED/08)	6		6	1
B2	Farmacologia (BIO/14)	7		7	1
B1	Diagnostica per immagini e radioterapia (MED/36)	6		6	1
B1	Anestesiologia e trattamento dell'emergenza (MED/41)	6	3	9	1
	A scelta dello studente	2		2	
	TOTALE	48	12	60	6
IV ANNO					
	C.I./8 Chirurgia orale			7	1
B1	Chirurgia orale (MED/28)	4	1		
B4	Chirurgia generale (MED/18)	2			
B1	Gnatologia (MED/28)	3	1	4	1
B1	Patologia orale (MED/28)	6	3	9	1

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

	C.I./9 Neurologia e psichiatria			6	1
B2	Neurologia (MED/ 26)	2	1		
B4	Psichiatria (MED/ 25)	3			
B4	Medicina legale (MED/43)	6		6	1
	C.I./10 Discipline odontostomatologiche I			28	1
B1	Tecnologie protesiche (MED 28)	3	1		
B1	Endodonzia (MED/28)	5	2		
B1	Parodontologia (MED /28)	5	2		
B1	Ortodonzia (MED /28)	5	1		
B1	Protesi dentaria (MED/28)	3	1		
	TOTALE	47	13	60	6
V ANNO					
	C.I./11 Odontoiatria restaurativa			12	1
B1	Protesi dentaria (MED/28)	2	3		
B1	Odontoiatria conservativa (MED/28)	3	1		
B1	Tecnologie protesiche (MED 28)	2	1		
B1	Ergonomia e gestione in odont. (MED/28) +	1		2	1
C	Ergonomia e gestione in odont. (SECS/P10)	1			
B1	Parodontologia (MED/28)	4	2	6	1
	C.I./12 Patologia e terapia maxillo-facciale			9	1
B1	Chirurgia orale (MED/28)	2	1		
B1	Chirurgia maxillo-facciale (MED/ 29)	3	1		
B4	Otorinolaringoiatria (MED/31)	1			
A3	Anatomia umana e dell'apparato stomatognatico (BIO/16)	1			
B1	Protesi dentaria (MED/28)	3	2	5	1
B1	Ortodonzia (MED/28)	7	2	9	1
	C.I./13 Odontoiatria pediatrica			6	1
B1	Odontoiatria infantile (MED/ 28)	4	1		
B2	Pediatria (MED/ 38)	1			
	C.I./14 Implantologia			11	1
B1	Protesi dentaria(MED/28)	2	1		
B1	Parodontologia (MED/28)	2	1		
B1	Chirurgia orale (MED/28)	2	1		
B1	Clinica odontostomatologica (MED/28)	1	1		
	TOTALE	42	18	60	8
VI ANNO					
	C.I./15 Discipline odontostomatologiche - attività clinico pratiche			34	1
B1	Protesi dentaria (MED/28)		6		
B1	Gnatologia (MED /28)		2		
B1	Parodontologia (MED /28)		6		
B1	Patologia orale (MED/28)		2		
B1	Od. conservativa/endodonzia (MED/28)		6		
B1	Chirurgia orale (MED/28)		2		

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

B1	Odontoiatria infantile (MED/ 28)		3		
B1	Ortodonzia (MED/28)		7		
	C.I./16 Terapia odontostomatologica integrata			15	1
B1	Clinica odontostomatologica (MED/28)	3	8		
	Etica e deontologia in odontoiatria	1			
C	Farmacologia (BIO/14)	1			
B1	Odontoiatria preventiva e di comunità (MED/28)		2		
	A scelta dello studente	1		1	1
	TESI	10		10	
	TOTALE	16	44	60	3

Tipologia ♦:

A 1= Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra

A 2= Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico

A 3= Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani

B 1= Discipline odontoiatriche e radiologiche

B 2= Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica

B 3= Diagnostica di laboratorio

B 4= Formazione interdisciplinare

B 5= Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione

C= Affini

Art. 7 - Conseguimento della laurea magistrale, prova finale

1. La laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella presentazione e discussione di una tesi, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, attinente a una tematica odontoiatrica o a discipline di base e cliniche di rilevanza odontoiatrica.

La tesi può essere predisposta anche in una lingua straniera preventivamente concordata e può avere la struttura e le caratteristiche sia di un lavoro sperimentale che di una opera compilativa. L'impegno da dedicare all'elaborazione della tesi, che integra e completa il percorso formativo esennale, deve essere commisurato al numero di crediti ad essa assegnati.

2. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 350 crediti, compresi i 6 crediti previsti per la conoscenza dell'inglese scientifico. Alla preparazione e presentazione della tesi sono assegnati 10 crediti.

3. Il voto di laurea è espresso in 110 punti su 110. Le Commissioni preposte alla valutazione della prova finale esprimono un giudizio che tenga conto dell'intero percorso di studio dello studente ed in particolare la coerenza tra obiettivi formativi e professionalizzanti, la sua maturità culturale, la sua capacità espositiva e di elaborazione intellettuale.

Art. 8 - Crediti formativi e relative equivalenze

1. Nel carico standard di un credito formativo (CFU), corrispondente a un impegno di lavoro globale di 25 ore per studente, possono rientrare:

-10 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale;

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

-15 ore dedicate ad esercitazioni assistite o sui simulatori o sui pazienti; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;

-25 ore di pratica individuale in laboratorio;

-25 ore di tirocinio.

2. L'acquisizione dei crediti avviene al momento del superamento dell'esame relativo a ciascun corso di insegnamento, verificata l'avvenuta frequenza al corso stesso. Per quanto concerne il corso di Inglese Scientifico, la valutazione dello studente è volta ad appurarne l'idoneità o la non idoneità. Ai fini dell'attribuzione dei crediti e della relativa idoneità saranno riconosciute valide anche certificazioni internazionali rilasciate da scuole e Enti qualificati e certificati.

Art. 9 - Obbligo di frequenza

1. La frequenza a tutte le attività didattiche previste dal percorso formativo ed esposte nel manifesto annuale degli studi è obbligatoria.
2. Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 67% delle ore totali di attività didattica previste per ciascun corso sia monodisciplinare che integrato. E' compito del docente responsabile del corso verificare che lo studente abbia ottemperato all'obbligo di frequenza.

Art. 10 - Attività a scelta dello studente (attività elettive)

1. Nei 350 crediti che lo studente deve conseguire per poter essere ammesso alla prova finale sono compresi gli 8 crediti previsti per attività formative liberamente scelte dallo studente stesso. A tal fine, ogni anno il competente Collegio Didattico presenta un ventaglio di proposte (attività elettive).

2. Le attività elettive proposte dal Collegio Didattico, in accordo con lo specifico Regolamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia per le attività elettive, possono corrispondere a:

- corsi di tipo seminariale;
- internati;
- partecipazione a convegni o congressi;
- internati estivi.

3. Le proposte di attività elettive contengono l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche, del numero di studenti ammessi, del numero e delle date delle edizioni, delle modalità di svolgimento delle verifiche del profitto (verifica del raggiunto obiettivo didattico) e sono avanzate da docenti o gruppi di docenti entro i termini indicati dal Comitato di Direzione della Facoltà che di norma entro il 31 gennaio di ogni anno approverà un calendario per la presentazione e successiva partecipazione alle attività elettive valevole per l'anno accademico successivo.

4. Le attività elettive si svolgono in appositi periodi, stabiliti in accordo con il suddetto Regolamento e in modo da non sovrapporsi alle altre attività curriculari.

5. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo didattico delle attività elettive dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo". Alla verifica possono essere ammessi solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 75% della attività elettiva relativa. Le modalità per effettuare la predetta verifica possono consistere in colloqui orali, relazioni scritte, questionari, prove pratiche o simili e sono scelte dal docente interessato a seconda della tipologia dell'attività elettiva.

Le verifiche di profitto devono normalmente concludersi entro il 30 settembre dell'anno accademico di riferimento dell'attività frequentata.

6. L'attività didattica erogata dai docenti in attività elettive è riconosciuta come attività didattica a tutti gli effetti.

Art. 11 - Ammissione agli anni successivi al primo

1. Per il passaggio agli anni successivi al primo lo studente deve aver frequentato tutti i corsi e superato i relativi esami. E' possibile per lo studente iscriversi agli anni successivi al primo con un debito massimo di esami sino a cinque, di cui tre dell'anno in corso e due degli anni precedenti, valutato al termine della sessione estiva degli esami e comunque non oltre il 10 ottobre di ogni anno. In caso contrario, lo studente è iscrivibile come ripetente al fine di acquisire i crediti mancanti.

Art. 12 - Svolgimento di periodi di studio e/o tirocinio all'estero

1. Agli studenti che intendono partecipare ai programmi di mobilità dell'Unione Europea è consentito frequentare all'estero per un trimestre a partire dal quinto anno.

2. In accordo con le procedure vigenti, gli studenti che intendono usufruire di questa possibilità devono presentare all'apposita Commissione costituita nell'ambito del corso di laurea magistrale una richiesta nella quale devono indicare il piano di lavoro da svolgere presso l'Università straniera (learning agreement contract), con la quale l'Università degli Studi di Milano ha stipulato un preventivo accordo di scambio.

3. Le attività formative svolte all'estero nel quadro di programmi di mobilità studentesca dell'Unione Europea sono valutate dalla Commissione di cui al precedente comma 2 e riportate al Collegio Didattico per il riconoscimento ai fini del conseguimento della laurea magistrale.

4. Durante i periodi di permanenza all'estero per le finalità previste dal presente articolo gli studenti sono esonerati dall'obbligo di frequenza presso l'Università di Milano delle attività didattiche previste dal corso di laurea magistrale.

Art. 13 - Trasferimenti e riconoscimento crediti

1. Nel caso di disponibilità di posti e nel rispetto dei criteri della programmazione didattica, è ammissibile il trasferimento nel medesimo corso di laurea magistrale di altre sedi universitarie. Per il trasferimento da un diverso corso di laurea magistrale è, invece, necessario sostenere la prova di ammissione di cui all'art. 3 e collocarsi utilmente in graduatorie nell'ambito dei posti messi a concorso. Le richieste di trasferimento sono esaminate, ai fini del riconoscimento dei crediti e della determinazione dell'anno di iscrizione, dal Collegio Didattico, previo parere di un'apposita Commissione istruttoria. Sono parimenti vagliate dal Collegio Didattico, previo parere dell'apposita Commissione istruttoria, le richieste di studenti regolarmente iscritti volte ad ottenere l'eventuale riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del Corso di Studio.

Art. 14 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

1. In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato costituito il Gruppo di Gestione AQ del corso di studio, composto da almeno un docente del Collegio didattico interdipartimentale, denominato Referente AQ. In particolare, il Referente AQ è incaricato di guidare il sistema interno di qualità e di sovrintendere all'attuazione della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità, con cui si coordina. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio e con il Gruppo di Riesame guidato dal Presidente del corso di studio.

2. Il Gruppo di Riesame del Corso di Studi decide annualmente un calendario di incontri con cadenza mensile o bimestrale. Durante questi incontri si occupa principalmente di mettere in atto le azioni correttive previste nel rapporto del riesame annuale e di monitorarne i risultati. Gli incontri si intensificano quando devono essere redatti il rapporto del riesame annuale e la SUA. Durante tali incontri il Gruppo di Riesame definisce una bozza delle schede da redigere, discute tale bozza, apporta modifiche ed integrazioni e stila i documenti definitivi.

Art. 15 - Norme finali

1. Per quanto non stabilito nel presente Regolamento valgono le norme disposte dal Regolamento del Dipartimento di Scienze Biomediche Chirurgiche ed Odontoiatriche.

2. Aspetti particolari possono essere disciplinati da apposite delibere adottate dal Collegio Didattico.